

Luigi Di Maio, Roberto Fico e Paola Taverna: i grillini che si sono arricchiti con la politica

Esplora: [m5s](#) [luigi di maio](#) [roberto fico](#) [paola taverna](#) [nunzia catalfo](#)

Condividi: [f](#) [t](#) [e](#) [r](#)

Sullo stesso argomento:

Formigoni scopercchia la vergogna di Pd e M5s: il loro "disperato patto di potere"

Coi grillini per sempre, "lo dicono anche i sondaggi": Franceschini pronto a tutto per la poltrona



Attilio Barbieri 28 settembre 2020

La politica è sempre stata un affare. Da che mondo è mondo non si ha notizia di un parlamentare entrato ricco a Montecitorio o Palazzo Madama e uscito povero. Mentre **il contrario è la norma**. Emblematico il caso dei grillini: tranne pochissime eccezioni sono sbarcati nei palazzi del potere da squattrinati o poco più, issando il vessillo dell'anticasta, ed ora possono vantare redditi di poco inferiori ai **100mila euro lordi l'anno**. Una parte di questi denari, almeno 2mila euro al mese sui 13mila di emolumenti mensili percepiti per la carica di deputato o senatore, vengono girati volontariamente dai parlamentari pentastellati al fondo per il microcredito alle piccole e medie imprese.

Ma si tratta di un atto di liberalità adempiuto dagli eletti 5 Stelle con diverso grado di solerzia. Fra i big del partito colpiscono i casi di **Luigi Di Maio e Roberto Fico**. Sia il ministro degli Esteri sia il presidente della Camera approdarono a Montecitorio nel 2013 da incapianti. Una sorte che accomunava ben 51 grillini eletti quell'anno al Parlamento, con redditi da lavoro pari a zero euro. Fico nel 2012 non aveva guadagnato un centesimo, al pari di Di Maio, pur essendo proprietario di un fabbricato in Campania, mentre l'attuale titolare degli Esteri risultava del tutto nullatenente. Ma se Gigino si accomodò nell'emiciclo di Montecitorio poco meno che ventiseienne, l'attuale presidente della Camera aveva quasi quarant'anni. Entrambi hanno rinunciato alle rispettive indennità di carica e si limitano (per modo di dire) a percepire gli emolumenti di parlamentare: 98.471 euro.



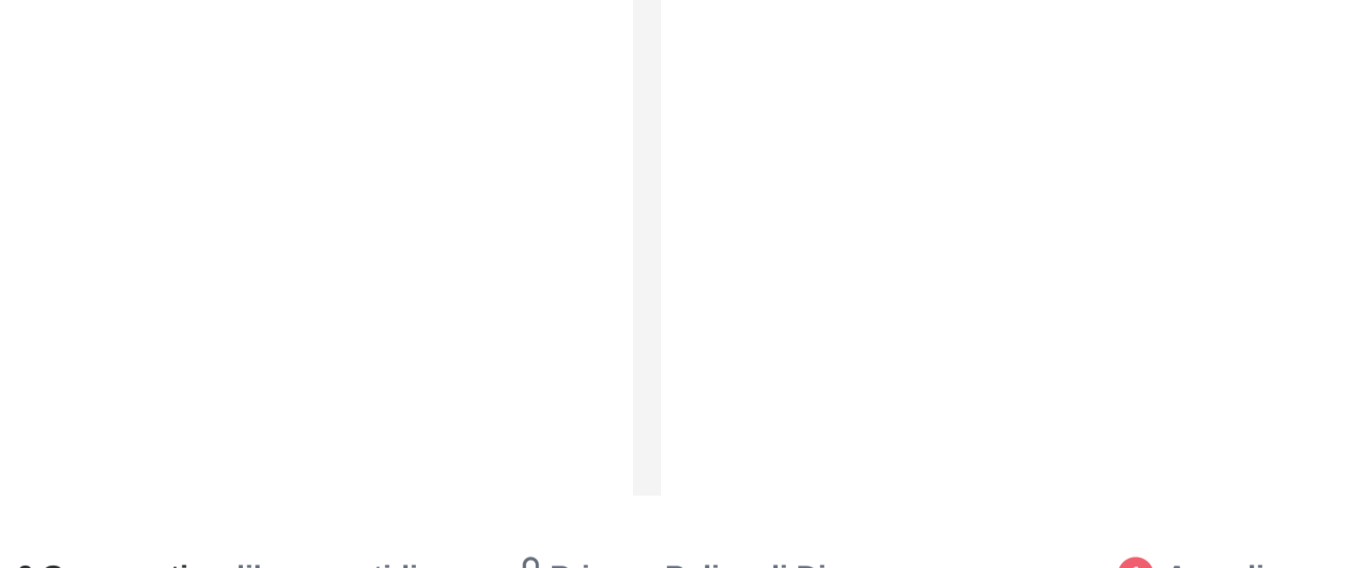
La bomba Tridico esplose su Conte e Di Maio: "C'è la loro firma, sapevano dell'aumento". Carte alla dinamite: si dimettono pure loro?

CANCELLIERE

Diverso il caso di **Vito Crimi**, viceministro dell'Interno e attuale facente funzione di capo partito del Movimento 5 stelle. Senatore, palermitano d'origine, classe 1972, si è trasferito a Brescia nel 2000, per lavorare alla Corte d'Appello, come cancelliere. Nella dichiarazione 2013, relativa all'anno d'imposta 2012, dichiarò un reddito lordo di 23.416 euro. Molti meno dei 97.329 percepiti nel 2018, ultimo anno di cui c'è traccia nella documentazione patrimoniale da lui depositata a Palazzo Madama. Per la precisione un aumento del 415,26%. Per rimanere fra i componenti della pattuglia grillina al governo, vale la pena di segnalare due casi. Quello di **Nunzia Catalfo**, titolare del Lavoro e grande sostenitrice del reddito di cittadinanza, e quello di **Laura Castelli**, numero due di Gualtieri all'Economia, assurta agli onori delle cronache per l'infelice uscita («questo lo dice lei») in un confronto televisivo con l'ex ministro Padoan, a proposito del rapporto fra spread e tassi dei mutui.

FORMAZIONE

La Catalfo, nel Cud 2013 emesso dall'Enaip Formazione Sicilia e relativo all'anno d'imposta precedente, dichiarava un imponibile di 28.417 euro. Parecchi meno dei 120.365 denunciati al Fisco con la dichiarazione 2019. Simile l'incremento reddituale della Castelli: dai 23.076 euro del 2012 ai 98.471,04 incassati lo scorso anno. Non dissimile la situazione di **Paola Taverna**, vicepresidente del Senato, che nella dichiarazione 2013 denunciò 12.867 euro di redditi da lavoro e 3.546 come rendite catastali derivanti dalla proprietà di 5 fabbricati. In tutto 16.413 euro, contro i 105.120 incassati nel 2018. Fra gli altri casi degni di nota c'è quello di **Alfonso Bonafede**, ministro della Giustizia sia nel Conte I sia nel Conte II. Con la dichiarazione 2013, primo anno da parlamentare, dichiarava per l'anno d'imposta precedente, un imponibile di 30.301 euro, contro i 93.436,80 che emergono dalla Certificazione Unica relativa all'anno 2019, emessa dalla Camera dei deputati. Diverso ancora il caso di Mimmo Parisi, il guru del Mississippi, messo da Di Maio, allora ministro del Lavoro, alla guida dell'Agenzia per le politiche attive, con il compito di far decollare il collocamento dei disoccupati beneficiari del reddito di cittadinanza. Le sue politiche attive non sono mai partite. Il suo costo sì. Ai 160mila euro di emolumenti legati alla carica se ne sono aggiunti altrettanti di note spese fra voli negli Usa per ricongiungersi periodicamente con la moglie, pranzi e cene, affitti, auto e spese varie.



0 Commenti liberoquotidiano Privacy Policy di Disqus Accedi

Consiglia Ordina dal più recente

Inizia la discussione...

ENTRA CON REGISTRATI SU DISQUS

Nome

Commenta per primo.

Iscriviti Non vendere i miei dati

Commenti: 5 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Robert Al Fayed
E tu Attilio Barbieri, quanto guadagnavi prima di iniziare a lavorare come giornalista? Non credi sia la stessa sorte tua? O cambia qualcosa?
Mi piace · Rispondi · 41 min

Nino Lorenzini
Ma questi al governo, lavorano o fanno solo danni?
Mi piace · Rispondi · 1 · 25 min

Antonio Fulvio
Ma che imbecille. E viene a rompere pure qui. Vai a leccare il fatto quotidiano. L'articolo, per le persone intelligenti che non hanno capito il senso, evidenzia un interesse a rimanere in politica di questi nullafacenti senza arte né parte. Lestofanti e parassiti. Senza competenze. Altrimenti avrebbero redditi professionali. In pratica evidenzia la pericolosità politica di questi tizi.
Mi piace · Rispondi · 3 · 8 min

Tony Khuda
Cambia molto... I tuo randagi sono stati raccattati dalla strada denominati m5s e nati in una provetta dei bilderberger...
Il giornalista ha imparato a leggere e scrivere e usare i congiuntivi...
Cosa che i tuoi randagi pidocchioso non impareranno mai... Come anche lavorare seriamente cosa mai fatto in vita loro
Mi piace · Rispondi · 1 min

Roberto Prandi
soldi "strameritati" immagino! sembrano autostipendiati oper fare danni, qui ci vorrebbe la mannaia di qualche personaggio che di ca alt a questo scempio, mattarella? non se la sente, sembra preoccupato pure lui ma al momento non decide nulla, salvini e meloni dovrebbero avere il sangue agli occhi e la bava alla bocca a per lo scioppo di toscana e puglia, radunando le piazze e sostituirti a quelle che erano i vaffanculo days di grillo, ma con ordine tipo al mio segnale scatenate l'inferno ma salvini sembra pure... Altro...
Mi piace · Rispondi · 1 · 32 min

Nino Sciacoviello
il movimento dei 5 stronzi é di come fregare tutto a tutti con il sorriso. quasi dimenticavo, voto da stronzi più stronzi di loro.
Mi piace · Rispondi · 2 · 11 min · Modificato

Franca Simone
Becero giornale di propaganda, ma avete verificato anche quanti legaioli o forzaioli prima di entrare in parlamento guadagnavano di meno? Erano tutti ricchi e famosi?
Secondo la vostro testa bagnata che i ricchi possono entrare in parlamento perché significa che sono persone degne che nella vita hanno avuto successo? Oppure la regola vale solamente per i grillini?
Mi piace · Rispondi · 4 min · Modificato

Gianfranco Sencini
Ecco i frutti amari della "PIRA e dispersiva Costituzione antifascista più bella del mondo". MA IL POPOLO-BUE CHE TIRA UN CARRO PESANTISSIMO CON SOPRA I MAGNA-MAGNA DELLO STATO CHE DICE? Con il termine "Popolo Bue" si intende la massa acritica facilmente manipolabile, magna e sottomessa, soggiogata dalla politica per cui si piega senza ribellarsi, così come faceva il bue di altri tempi, che si lascia aggrogare docilmente per tirare l'aratro o il carro. Infatti gli italiani prima hanno respinto la soppressione del Senato richiesta da Renzi, poi hanno votato in gran numero la riduzione di ... Altro...
Mi piace · Rispondi · 1 min

Plug-in Commenti di Facebook

DOPO 4 SETTIMANE



"Sta per sorpassare". Dopo le elezioni, gode solo la Meloni: Mentana, un sondaggio-bomba

CONTROLLI INTENSIFICATI



"Stipendi ottimi e pure gli aiuti di Stato". Ecco la vera accoglienza: scandalo migranti a Pordenone

DETTAGLI

"Basta fare il populista". Nicola Porro inchioda premier Conte: cosa non torna sullo stipendio di Tridico

L'INFETTIVOLOGO

"Non è stato fatto abbastanza". Coronavirus e terrore, la profezia di Massimo Galli: ecco cosa ci aspetta



Vaticano, non solo Becciu. Gli altri sei nomi nel mirino di Papa Francesco: si mira in altissimo

In evidenza



"Non si deve permettere, vada da un'altra parte". La Palombelli devasta Toninelli in diretta

"Perché è un miracolo che il Cav sia vivo e quella follia di Salvini": le due bombe di Vittorio Feltri

"Insopportabile, il piagnisteo della sacrificata per un milionario": Selvaggia massacrata la Gregoraci

"Quando tornava il mio ex...". Serena, confessioni vietate ai minori a Temptation: fidanzato impazzito, e ora ci prova pure con un single

"Una favola finta". Garko, coming out sull'omosessualità in diretta. Lacrime nel giardino del GF Vip

"Ancora positivo". Coronavirus, il dramma senza fine di Silvio Berlusconi: a un mese di distanza...

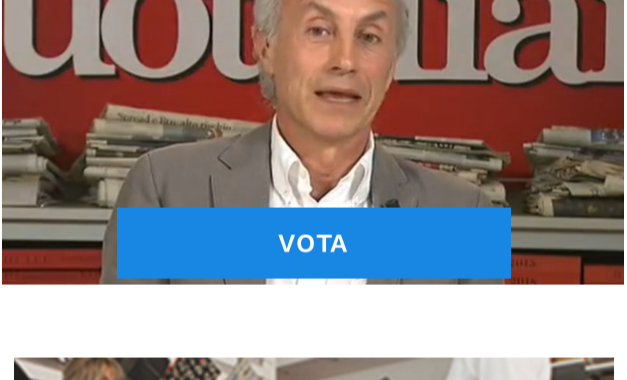


Chiara Ferragni denunciata dal Codacons per blasfemia: la copertina nel mirino, guardate e giudicate

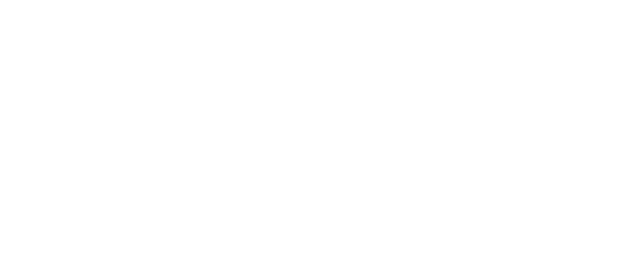


"Legittimo impedimento". Berlusconi col Covid salta il processo Ruby ter

il sondaggio
Travaglio, sul Fatto la faccia di Tridico: ha perso la caccia o ha ragione?



Nastro Adesivo di Sicurezza 9063
per segnalare facilmente le aree di attesa e la distanza di sicurezza



Dai blog

I consigli di un civilista

Sovraindebitamento, come affrontare la crisi per avere una seconda opportunità

Giovanni Gregorio

